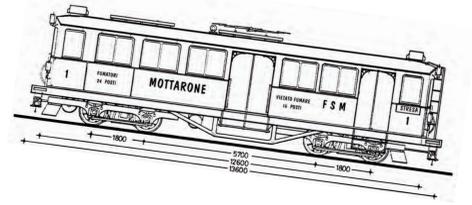


Dal lago alla Vetta



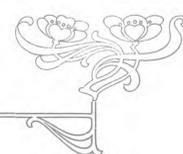
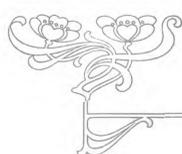
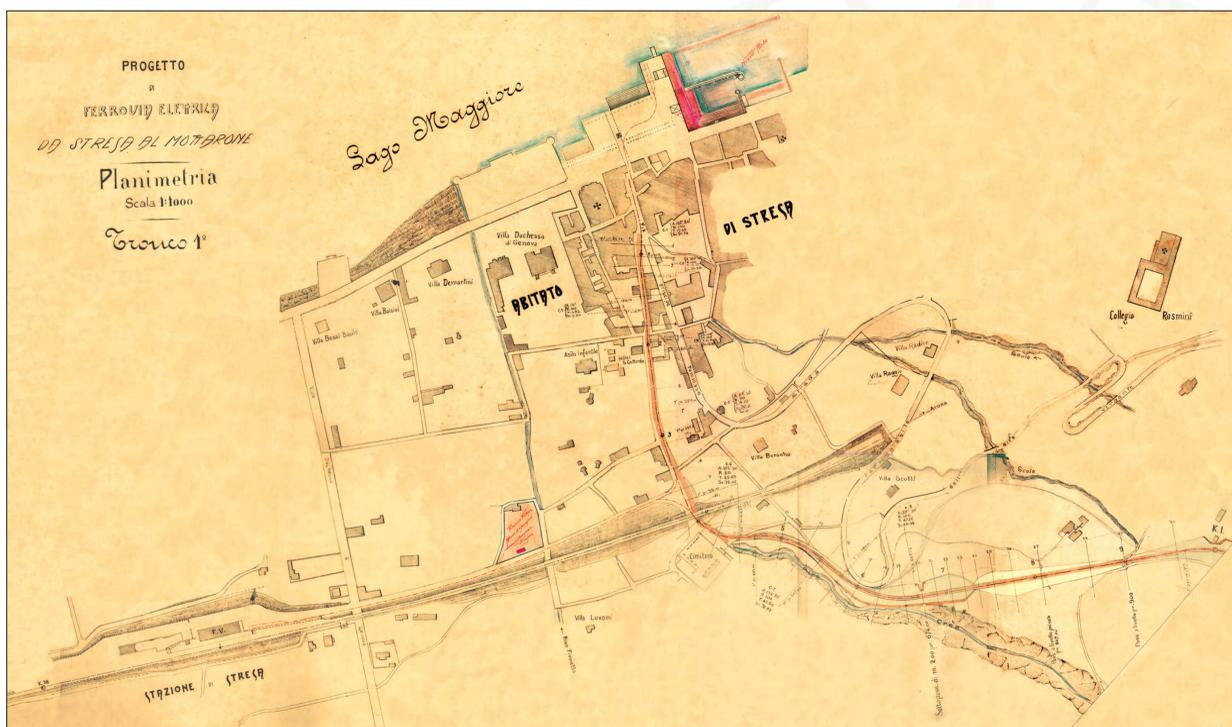
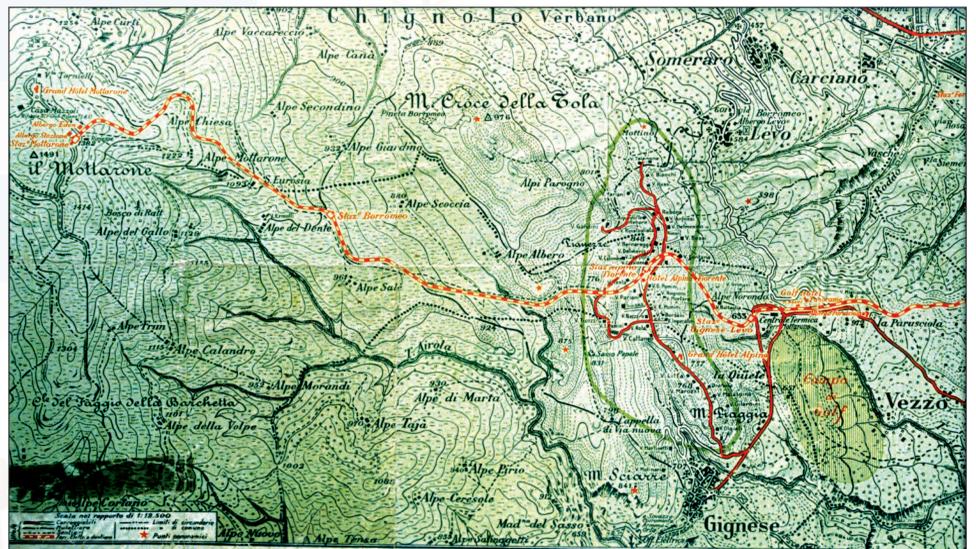
Ferrovia elettrica Stresa-Mottarone

Assaggiare uno dei momenti più significativi del Liberty a Stresa è l'arrivo del "trenino", ovvero della ferrovia a cremagliera Stresa-Mottarone con trazione elettrica a corrente continua. Collegare la vetta del Mergozzolo o Mottarone con il lago è un sogno che si realizza dopo tanti anni e che cambia per sempre l'immagine di Stresa. L'idea di raggiungere il Mottarone con una ferrovia parte nel 1887 con una raccolta di fondi e l'anno dopo il geometra stresiano Tommaso Tadini presenta, con grande successo, il primo progetto, mentre quello definitivo viene approvato il 15 giugno 1906.

L'inaugurazione per gli addetti ai lavori e alla stampa avviene martedì 11 luglio 1911 con il primo convoglio che sale al Mottarone. L'apertura al pubblico ha luogo il giorno seguente, mentre il 7 settembre si svolgono festeggiamenti solenni. Due sono le fermate a Stresa: la pensilina dell'imbarcadero e quella affiancata alla stazione ferroviaria della linea Milano-Domodossola, in inconfondibile stile liberty. La rimessa dei tram si trova in via Carducci. La via ferrata che attraversa la città viene realizzata coprendo il torrente Créé.

Dal 1911 al 1963 la ferrovia del Mottarone funziona ininterrottamente e con grande successo, grazie ai panorami unici e ai confortevoli soggiorni offerti ai turisti in strutture all'avanguardia, prima fra tutte l'Albergo Mottarone, sorto nel 1884 e trasformato poi in Grand Hotel Guglielmina. Durante il primo conflitto mondiale, la ferrovia viene declassata come tranvia extraurbana e impiegata per il traffico locale e il movimento delle merci. Con il ritorno alla normalità vengono trasportate in vetta ogni anno migliaia di persone, attratte dalle piste innevate, dal trampolino e dalle scuole sciistiche, al punto che negli anni Trenta le ferrovie Nord organizzano dei treni speciali festivi provenienti da Milano.

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale la ferrovia ha un forte incremento a causa degli sfollati che da Milano si rifugiano sul Verbano: nel 1945 vengono trasportati ben 108.000 passeggeri. Agli inizi degli anni Sessanta, la ferrovia elettrica si prepara ad andare in pensione. Lunedì 13 maggio 1963 alle ore 12.55 il "trenino" termina la sua ultima corsa: la vettura n. 5 rientra dal Mottarone alla volta del deposito di Stresa, dove si chiude un'indimenticabile pagina di storia locale.



English

